

MM no. 15 riguardante la richiesta di un credito di fr. 140'000.—per l'introduzione di una zona 30/zona blu nel comparto Rusca Est

Locarno, 25 novembre 2004

Al
Consiglio Comunale
Locarno

Egredi Signori Presidente e Consiglieri,

Premesse

Il 6 ottobre 2003 il vostro Legislativo aveva concesso un credito di fr. 20'000.—per lo studio relativo all'introduzione di una zona 30/zona blu nel comparto Rusca Est. Il consenso è stato unanime e l'unico intervento verteva sulla necessità di procedere con sollecitudine alla messa in atto di tutte le misure necessarie per migliorare la situazione del traffico in Città, senza eseguire studi che poi rischiano di restare confinati in un qualche cassetto. In realtà, con il credito ottenuto è stato realizzato un vero e proprio progetto che considera interventi costruttivi, nuova segnaletica verticale e orizzontale, oltre ad una proposta per l'ordinanza municipale, inerente la gestione dei posteggi in zona blu. Il credito che vi sottoponiamo serve appunto a permettere la messa in atto delle opere necessarie per la creazione di questa prima zona 30/zona blu sul nostro territorio giurisdizionale. Ricordiamo infatti che il tutto si basa sul concetto di gestione dei posteggi allestito nel 2002, che contemplava la creazione di altre zone analoghe in vari quartieri della Città. Il Municipio considera il presente messaggio quale base di partenza per ulteriori interventi futuri.

Il progetto Zona 30

I rilievi e le verifiche svolti negli scorsi mesi hanno permesso di confermare che il comparto Rusca Est si presta perfettamente all'introduzione di una zona 30, rispettando i parametri fissati dalle normative in materia. Riassumendo succintamente, possiamo dire che:

- Si tratta di un quartiere omogeneo ed unitario
- Ha un carattere prevalentemente residenziale
- Ha una superficie inferiore al limite massimo prescritto dalla Legge (0,4 km²)
- Tutte le strade che lo attraversano hanno una funzione secondaria
- I volumi di traffico registrati sono contenuti e la velocità media è superiore a 30 km/h

In sostanza, per limitare la velocità sono necessarie delle misure complementari di moderazione del traffico che si integrano con gli interventi costruttivi e di segnaletica che vengono richiesti per la costituzione di tali zone.

Infatti, il conducente deve essere cosciente che sta percorrendo una strada con una connotazione diversa da quella consueta e sulla quale la sua condotta di guida deve adattarsi alle caratteristiche del quartiere. Bisognerà quindi demarcare le porte d'entrata alla zona 30, ripetendo questo numero a più riprese con dei semplici pittogrammi marcati sull'asfalto. Vi sono poi altre misure a livello di

segnaletica, che viene tolta quasi interamente, come pure il restringimento ottico o fisico della carreggiata, la sopraelevazione della pavimentazione e altro ancora.

Nel nostro caso, le misure che il progettista ha immaginato possono essere così riassunte:

1. eliminazione della segnaletica attuale (orizzontale, verticale e parchimetri), stabilendo il principio della precedenza da destra, ad eccezione della Piazza Fontana Pedrazzini, dove si mantiene il senso rotatorio attuale. Vengono anche aboliti i passaggi pedonali
2. segnalazione delle porte d'accesso con un cartello/totem che indica l'entrata e/o l'uscita dalla zona, oltre a specificare, nel caso concreto, le modalità d'uso dei parcheggi. I totem saranno accompagnati da strisce trasversali di larghezza variabile, volte ad attirare ulteriormente l'attenzione dell'automobilista.
3. demarcazione di stalli di parcheggio alternati, dove possibile, così da creare un percorso sinuoso e restringendo il campo stradale fino a 4,5 metri (4 metri nel senso unico)

Il progettista aveva anche proposto una serie di misure costruttive, con la sopraelevazione del campo stradale in un paio d'incroci all'interno del quartiere e in corrispondenza delle porte d'entrata. Ciò permetterebbe di ottimizzare i risultati. Il Municipio si vede costretto a rinunciare a questi interventi, a causa dei costi elevati, rinviandoli ad una fase successiva.

La Zona blu

Come anticipato, sui totem posati alle porte d'entrata sarà pure rappresentato il segnale di zona blu con contrassegno valido per questo quartiere. Tutti i posteggi pubblici al suo interno verranno demarcati in blu e il loro utilizzo verrà regolamentato tramite l'apposita ordinanza che alleghiamo per informazione al presente messaggio. L'intento è quello di garantire una certa rotazione nei posteggi, spesso occupati da persone che vengono a lavorare in centro Città, senza penalizzare i residenti che potranno, a certe condizioni, dotarsi dell'apposito contrassegno per il parcheggio a durata illimitata. Ovviamente, il contrassegno non garantirà a chi lo possiede di trovare sempre un parcheggio libero, ma il numero massimo di autorizzazioni concesse dovrà tenere conto di un'eventuale rischio di saturazione. Del resto, solo un periodo di pratica ci permetterà di calibrare nella giusta maniera tale numero.

Per gli altri utenti, il disco orario consente il parcheggio del veicolo per un tempo limitato, secondo i disposti dell'art. 48 dell'Ordinanza federale sulla segnaletica stradale, del 5 settembre 1979. In questo modo, si salvaguardano anche le esigenze delle attività di servizio e commerciali del quartiere (studi medici, avvocati, assicurazioni ecc.). Il numero attuale di posteggi nel quartiere ammonta a 244 (3 per disabili), dei quali una sessantina a pagamento. La necessità di delimitare fisicamente ogni stallo, con le misure fissate dalle norme VVS, ne riduce leggermente il numero che scende a 216 (3 per disabili).

La base legale per la nuova ordinanza municipale, adottata con risoluzione del 16 novembre 2004 e oggetto di pubblicazione a' sensi dell'art. 191 LOC dal 22 novembre al 7 dicembre 2004 (v. raccolta legislazione comunale no. 103.41), è data dalla Legge federale sulla circolazione stradale, con la relativa legge d'applicazione cantonale, dalla LOC e dal nostro Regolamento comunale della Città. Il suo scopo, secondo l'art. 1, è, tra gli altri, quello di migliorare la qualità di vita dei quartieri residenziali. L'art. 2 stabilisce che le autorizzazioni sono destinate a domiciliati e dimoranti (1 veicolo per persona, rispettivamente nucleo familiare), ad operatori economici (massimo 2 veicoli immatricolati a loro nome) e ad altri interessati in circostanze particolari (da intendere in senso estensivo). Bisogna precisare che spetterà al richiedente dimostrare che l'immobile in cui risiede non dispone di posteggi sufficienti.

L'autorizzazione avrà in genere validità annuale (con possibilità di concederla per periodi più brevi), per cui il contrassegno sarà riferito all'anno civile in questione e dovrà sempre essere esposto in maniera visibile nel veicolo (art. 6). L'art. 7 dell'ordinanza regola la procedura per il rilascio e ne assegna la gestione alla nostra Polizia comunale.

Le tasse sono fissate nell'art. 8. Il Municipio ha scelto degli importi che non devono essere concorrenziali nei confronti dei posteggi privati, ma che nel contempo considerino la particolarità della gestione di una zona blu. Non stiamo effettuando un'operazione di carattere economico per incrementare gli introiti della Città, ma è evidente che vi deve essere una copertura delle spese amministrative e gestionali (rilascio delle concessioni, corrispondenza, controlli ecc.).

Gli articoli da 9 a 11 definiscono eventuali revoche, sanzioni e rimedi di diritto.

I costi

Il progetto definitivo è stato elaborato partendo da una soluzione ottimale che considera interventi costruttivi e di segnaletica. Il Municipio si è quindi visto confrontato con un preventivo di spesa di Fr. 570'000.--, assolutamente improponibile in questo periodo di emergenza finanziaria. Abbiamo quindi chiesto al progettista di prepararci una soluzione minima da applicare a corto termine, non escludendo per un futuro l'introduzione in due fasi distinte delle ulteriori misure di moderazione del traffico, con la costruzione di sopraelevazioni del campo stradale.

Per la soluzione che abbiamo definito a corto termine l'importo non è comunque indifferente ed è determinato soprattutto dalla necessità di eliminare quasi integralmente tutta la segnaletica orizzontale bianca e gialla, per poi sostituirla unicamente con la demarcazione blu dei parcheggi, con le fasce rosse in corrispondenza delle entrate e con i pittogrammi 30 km ripetuti a ogni incrocio. Ne deriva il seguente preventivo di spesa:

Opere di pavimentazioni (fresatura, fondazioni per totem, dadi e bordure)	49'200.—
Opere di segnaletica orizzontale	46'000.—
Opere di segnaletica verticale (totem)	21'000.—
Imprevisti e diversi	9'800.—
Onorari	14'000.—
TOTALE	140'000.—

Procedura e tempi

Con risoluzione no. 1217 del 16 novembre 2004 il Municipio ha approvato l'Ordinanza municipale concernente le agevolazioni di parcheggio concesse agli abitanti delle zone blu. La stessa è ora in pubblicazione dal 22 novembre al 7 dicembre 2004: trascorso tale termine, in assenza di ricorsi, entrerà definitivamente in vigore.

Una volta approvato il credito da parte del vostro legislativo, il Municipio intende attuare una campagna informativa destinata ai residenti e agli operatori economici del quartiere. Di transenna si osserva che è già avvenuto un incontro tra l'Associazione del Quartiere Nuovo e una delegazione municipale, dove è stato affrontato anche questo argomento, con un esito oltremodo positivo.

Si passerà in seguito alla pubblicazione della segnaletica e del progetto di sistemazione, secondo l'Ordinanza sulla segnaletica stradale e giusta l'art. 33 della Legge strade. Scaduti i termini, potremo finalmente passare alla fase esecutiva.

E' ragionevole immaginare che la nuova zona 30/zona blu potrà entrare in vigore circa 6 mesi dopo l'approvazione del presente credito. Vi sarà in seguito una fase di verifica sul comportamento degli utenti ed un nuovo rilievo del traffico e della velocità ad un anno dalla sua introduzione.

Conclusioni

La nostra Città non svolge certo un ruolo da pioniere nell'ambito delle zone 30/zona blu, essendo stati preceduti da molti altri Comuni a livello svizzero. Questo primo tassello serve però a dimostrare che disponiamo di una visione globale delle tematiche posteggi, maturata sulla scorta di esperienze e conoscenze approfondite. Non si tratta quindi di improvvisare, ma di trasportare sul territorio questa visione pezzo dopo pezzo, coscienti dei propri mezzi e dell'obiettivo che ci siamo prefissi.

Visto quanto precede, vi invitiamo a volere risolvere:

1. è stanziato un credito di fr. 140'000.—per la creazione di una zona 30/zona blu nel quartiere Rusca Est;
2. il credito sarà iscritto al conto 501.10 “sistemazione strade e marciapiedi”;
3. a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Per il Municipio

Il Sindaco:

dott. avv. Carla Speciali

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Allegati: Ordinanza municipale concernente le agevolazioni di parcheggio concesse agli abitanti delle zone blu

Planimetria generale

Dettaglio Totem